UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II"

Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "
Istruzione per adulti Tecnico Agrario sedi Catanzaro e Gizzeria
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

IIS "V. EMANUELE II" - CATANZARO
Prot. 0007144 del 11/10/2023
I (Uscita)

CUP F64D23001370006
CIG Z3B3C0F3BF

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO SUL MEPA TRAMITE ODA DI REALIZZAZIONE DI LABORATORIO ARREDO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023, PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 4.239,00 IVA ESCLUSA. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. *Asse V – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)* – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Nota di Adesione prot. n. 78988 del 29 maggio 2023 "Azione 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" per gli istituti scolastici con classi a indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico delle regioni "più sviluppate", "in transizione" e "meno sviluppate". **13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo". Autorizzazione progetto.**
CODICE PROGETTO 13.1.4A - 13.1.4A-FESRPON-CL-2023-6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ;
VISTO; il Programma Annuale E.F. 2023, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 23/05/2023 con delibera n.4;
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO nei soli casi di acquisti di beni e servizi informatici che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

RITENUTO che il Dott.ssa ELIA Rita, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dotarsi di LABORATORIO ARREDO come da CAPITOLATO allegato alla presente DETERMINA che ne fa parte integrante;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 4.239,00 IVA esclusa (€ 5.171,58 IVA inclusa);

TENUTO CONTO Che l'importo del presente appalto è INFERIORE ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- ipotesi 1 → inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

oppure

- ipotesi 2 → con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023

VISTO che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n.36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare garanzia definitiva di euro 500,00
OVVERO
che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto:
- l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;
- l'appalto ha oggetto forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, devono essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori;
- l'appalto ha oggetto forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati

L'O.E. ha, altresì, proposto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione….

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che l'operatore Fornitore l'operatore Camillo Sirianni di Sirianni Angelo Francesco S.a.s è presente sul MEPA con SCHEDE vantaggiose, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione; l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario è stato individuato l'operatore Camillo Sirianni di Sirianni Angelo Francesco S.a.s., con sede in Soveria Mannelli (CZ) Loc. Scaglioni n. 30 z.i. (Partita IVA 01932130790);

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il precedente appalto nello stesso settore merceologico è stato affidato ad altra impresa;

Visto il testo dell'art. 1, co. 450, della legge n. 296/2006, e s.m.i., in materia di ricorso da parte delle Istituzioni Statali al MEPA o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di riferimento per lo svolgimento delle procedure per gli acquisti di beni e servizi, fatto salvo quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 29/10/2019, convertito, con modifiche, nella legge 20/12/2019 n. 159;

Considerato che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento del servizio/fornitura di cui sopra mediante Ordine Diretto di acquisto sulla piattaforma telematica MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Accertato il possesso dei requisiti generali da parte dell'impresa l'operatore Camillo Sirianni di Sirianni Angelo Francesco S.a.s., con sede in Soveria Mannelli (CZ) Loc. Scaglioni n. 30 z.i. (Partita IVA 01932130790);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

D I S P O N E

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

È autorizzato l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 l'operatore Camillo Sirianni di Sirianni Angelo Francesco S.a.s., con sede in Soveria Mannelli (CZ) Loc. Scaglioni n. 30 z.i. (Partita IVA 01932130790), tramite Ordine Diretto di Acquisto sulla piattaforma MEPA, della fornitura/del servizio DI LABORATORIO ARREDO come da CAPITOLATO allegato alla presente DETERMINA che ne fa parte integrante, per un importo di Euro € 4.239,00 IVA esclusa (€ 5.171,58 IVA inclusa), secondo le specifiche del CAPITOLATO, allegato alla presente delibera, con la riserva che qualora in conseguenza della verifica dei requisiti non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, questa Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Università per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento. Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 28 d.lgs. 36/2023. Procedimento che permette di rispettare i tempi di scadenza imposti per lo svolgimento del PROGETTO 13.1.4A - 13.1.4A-FESRPON-CL-2023-6 REALIZZAZIONE DI AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA "LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO" Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo "LABORATORIO ARREDO" di cui al presente avviso, autorizzandone le spese al netto IVA nel limite fissato dai relativi piani finanziari, per l'importo di € 4.239,00 IVA esclusa (QUATTROMILADUECENTOTRENTANOVE/00)

Art. 3

La procedura semplificata sotto soglia comunitaria può essere interamente gestita in via elettronica, operando sul MEPA e producendo una ODA. In particolare, si useranno le procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria comunicando sull'ODA i dati **CUP F64D23001370006 - CIG Z3B3C0F3BF**;

Art. 4

L'importo di spesa per la fornitura di cui all'art. 2 è di **€ 4.239,00 IVA esclusa (QUATTROMILADUECENTOTRENTANOVE/00)** IVA esclusa.

Art. 5

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 gg giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario, entro e non oltre il 10/10/2023 visto l'improrogabile scadenza.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Prof.ssa Rita ELIA -Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Rita ELIA)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3c2D.lgs . 39/93

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "
Istruzione per adulti Tecnico Agrario sedi Catanzaro e Gizzeria
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

CUP F64D23001370006
CIG Z3B3C0F3BF

CAPITOLATO
REALIZZAZIONE ATTREZZATURE LABORATORIO ARREDO
IMPORTO BASE € 4.239,00 + IVA

Scheda Prodotto	Q.tà	Prezzo Unitario	Prezzo Complessivo
ARMADIO CON ANTE A VETRI – Mod. 251 - met Struttura realizzata in pannelli di truciolare fibrolegnoso nobilitato E1, rivestiti con resina melaminica nel colore faggio, dello spessore di mm. 18. Bordi dei pannelli nella stessa finitura faggio. Ante indipendenti apribili a battente realizzate in legno di faggio evaporato massiccio verniciate al naturale con prodotti poliuretanici; le ante sono realizzate con cornice in legno massello di faggio al cui interno è posizionato un pannello in policarbonato trasparente conforme alle norme di sicurezza. Le ante ruotano su cerniere a molla, in acciaio, e sono provviste ognuna di serratura chiave piatta. Tramezza centrale formante due vani, n. 4 ripiani per ogni vano spostabili in altezza su più posizioni. L'appoggio a terra è realizzato tramite n. 4 piedi in tubolare a sezione circolare da mm. 60 x 100h, saldati perimetralmente ad un telaio in tubolare rettangolare e fissato alla struttura per mezzo di n. 6 viti che garantisce robustezza in caso di spostamento dell'armadio e facilita le operazioni di pulizia sottostanti; verniciatura del telaio a polveri epossidiche. Dimensioni cm. 100x40x180h.  **CODICE MEPA 192-VE2**	06	€ 365,50	**2.193,00 €**

SGABELLO REGOLABILE – Mod. 227-SP Struttura portante in tubolare del diametro di mm. 22x1,5; pedana poggiapiedi in tubo da mm. 16x1,2 ancorata perimetralmente alle quattro gambe. Saldature a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche polimerizzate in galleria termica a 200° spessore minimo 60 micron. Basamento a 5 razze, sistema di elevazione con pistone a gas a mezzo di leveraggio sottoseduta, schienale ad inclinazione regolabile. Sedile e schienale realizzati in multistrati di faggio lucidati al naturale per uno spessore di mm. 12. Conforme al D. Lgs. 81/2008  **CODICE MEPA 251-MET-VM2**	15	€ 118,00	**1.770,00 €**
CASSETTIERA su ruote a 3 cassetti – Mod. 192 Struttura interamente realizzata in pannelli di truciolare fibrolegnoso E1 nobilitato con resina melaminica nello stesso colore del tavolo docente. I cassetti scorrono su guide metalliche con fermo di fine corsa. Munita di serratura unica centralizzata. Top superiore in pannello truciolare fibrolegnoso E1 da mm. 20 con rivestimento sulle due facce in laminato plastico da mm. 1,0 di spessore con finitura antigraffio nella faccia d'uso; bordi perimetrali in faggio evaporato massiccio a sezione esterna bombata, applicati sotto-laminato e lucidati al naturale dello spessore di mm. 5; angoli arrotondati. Dimensioni cm. 42x56x56h  **CODICE MEPA 227-sp-VE2**	03	€ 138,00	**276,00 €**
	Imponibile	**4.239,00 €**	

Annotazioni:
Le seguenti apparecchiature sono identificate con marca e modello solo a titolo esemplificativo per meglio identificare le caratteristiche sono ammesse offerte con apparecchiature di marca diversa con caratteristiche oggettivamente equipollenti o migliorative, inoltre tutte le attrezzature devono essere a risparmio energetico ed idrico di ultima generazione nel rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH), tutte le attrezzature devono essere istallate e possedere a corredo un manuale d'uso e manutenzione e gli imballaggi devono essere smaltiti dalla ditta esecutrice.